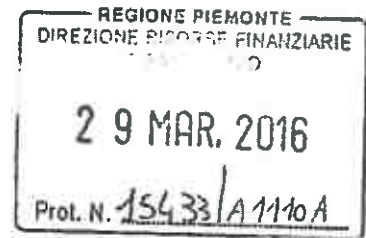


FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **FELICE ALESSIO SARCINELLI**

Indirizzo **XXX**

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità italiana

Data di nascita **XXX** 1956

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da - a) Dal 1° gennaio 2016 ad oggi
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Piemonte – dotazione organica separata ai sensi della L.R. n.23-2015
- Tipo di azienda o settore Pubblica amministrazione – Enti locali
- Tipo di impiego **Dirigente in staff alla Direzione Coesione sociale**
- Principali mansioni e responsabilità Con D.D. n.12 dell'11.01.2016 del Direttore Coesione Sociale conferimento incarico in staff alla Direzione Coesione Sociale delle funzioni relative a: Procedimenti afferenti alle funzioni Formazione Professionale – Assistenza infanzia. Handicappati e altri servizi sociali – Mercato del lavoro – Politiche attive del lavoro e Centri per l'Impiego della Provincia di Novara.  
  
Con Delega in data 22.1.2016 a cura del Direttore Coesione Sociale, conferimento incarico per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali a supporto dell'attività del Direttore in ordine alle materie afferenti il Settore A1502A – Politiche del Lavoro.
  
- Date (da - a) Dal' 11 giugno 2009 al 31.12.2015 (11.6.09-30.10.09 in reggenza e dall'1.11.09 in via definitiva)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Provincia di Novara
- Tipo di azienda o settore Pubblica amministrazione – Enti locali
- Tipo di impiego **Dirigente Settore Lavoro-Formazione-Politiche sociali**
- Principali mansioni e responsabilità Coordinamento amministrativo e gestionale delle competenze provinciali in materia di politiche del lavoro, formazione professionale e politiche sociali.



Programmazione, pianificazione, gestione e controllo delle attività ed iniziative di politica attiva del lavoro finanziate con fondi comunitari (POR-FSE 2007-2013) nonché con risorse nazionali, regionali e della Provincia di Novara. Tale attività è stata svolta in stretta correlazione ed integrazione con le attività e le iniziative afferenti la formazione professionale e le politiche sociali, di competenza del medesimo settore affidato al sottoscritto all'interno dell'organizzazione provinciale. Lo svolgimento delle suddette attività ha permesso di maturare una significativa esperienza in ordine alla gestione della rete sei soggetti coinvolti nella governance del mercato del lavoro: dalle organizzazioni sindacali alle associazioni datoriali, dagli enti bilaterali ai soggetti privati accreditati per i servizi per l'impiego.

Predisposizione e coordinamento generale del Piano Operativo Provinciale relativo ad attività di politica attiva per il lavoro a valere sulle risorse POR assegnate alla Provincia in qualità di Organismo Intermedio ed organizzazione dell'unità operativa autonoma, responsabile dei controlli relativi a tutti i pagamenti e le erogazioni a valere su risorse POR.

Analoga funzione di predisposizione, e coordinamento è stata svolta con riferimento al Fondo Regionale Disabili, con particolare attenzione alla cura delle relazioni con i soggetti esterni all'Amministrazione quali gli enti gestori delle funzioni socio assistenziali e l'ASL.

Mediante le suddette risorse sono state messe in atto, con il coordinamento gestionale del sottoscritto, le seguenti attività:

- Bando crisi, relativo all'attuazione della Direttiva Pluriennale per la programmazione e gestione delle misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica, in attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 12.2.2009. Tale attività ha coinvolto tutti i lavoratori in cassa integrazione in deroga con circa 4000 soggetti inseriti nel progetto e oltre 19.000 servizi erogati.
- Interventi di supporto alla ricollocazione e interventi a favore di soggetti occupati a rischio di disoccupazione.
- Attività a favore dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati (ex detenuti, disabili, soggetti in carico ai servizi socio assistenziali ecc.).
- Attività volte a favorire la conciliazione casa lavoro mediante sostegno alla gestione dei carichi assistenziali relativi a minori, anziani o disabili.
- Attività di sostegno alla creazione d'impresa con la costituzione di una capillare rete di sportelli operativi su tutto il territorio provinciale.
- Autorizzazione e finanziamento dei Cantieri di Lavoro promosso dai Comuni.
- Realizzazione di servizi integrati nell'area dell'assistenza familiare con l'attivazione in tutta la provincia di "sportelli badanti" dedicati alla gestione dell'incontro domanda-offerta tra famiglie ed assistenti familiari.
- Piano Disabili con l'attivazione di tirocini orientati all'inserimento lavorativo stabile dei soggetti iscritti al collocamento mirato.

L'esperienza professionale relativa alla gestione delle politiche attive del lavoro ed al coordinamento dei due Centri per l'Impiego della provincia di Novara (Novara e Borgomanero) è stata condotta in parallelo ad un costante ed impegnativo percorso formativo condotto, dal 2010 ad oggi, all'interno del percorso di formazione permanente dedicato ai dirigenti dei Servizi per l'Impiego (SPI) all'interno del programma nazionale "Empowerment Dirigenti SPI" curato dall'agenzia del Ministero del Lavoro "Italia Lavoro SpA". Tale programma formativo ha permesso al sottoscritto di acquisire un'adeguata padronanza della normativa vigente in materia di lavoro, sia in ambito nazionale e regionale che in ambito comunitario con specifico riferimento al Fondo Sociale Europeo ed ai Piani Operativi Regionali.

Dal 2009 ad oggi ho curato il progetto, realizzato in convenzione con il Banco Popolare, relativo all'anticipo della cassa integrazione a favore dei lavoratori in attesa dell'erogazione dell'ammortizzatore a cura dell'INPS. Hanno beneficiato del servizio più di mille lavoratori appartenenti per lo più a piccole e piccolissime imprese.

Dal 2009 ho curato i programmi di inserimento lavorativo mirato a favore dei soggetti disabili mediante convenzione con gli enti gestori delle funzioni socio assistenziali, l'ASL e l'Azienda ospedaliera. Particolarmente significativa è risultata la collaborazione con il reparto spinolosi dell'ASO di Novara, che ha visto la Provincia ed i CPI collaborare per la ricollocazione al lavoro dei giovani dimessi dal reparto in questione.

Nel periodo 2010-2012 ho curato i lavori dell'Osservatorio provinciale del mercato del lavoro, realizzato in collaborazione con il servizio di assistenza tecnica acquisito nell'ambito delle risorse POR riferite alle Azioni di Sistema. L'osservatorio ha reso disponibile, con cadenza trimestrale, tutti i dati relativi al mercato del lavoro in provincia di Novara, nonché i dati relativi all'avanzamento delle azioni finanziate con i fondi POR-FSE 2007-2013.

Dal 2009 ho coordinato i lavori della Commissione provinciale tripartita, sia per gli aspetti relativi al settore lavoro che per quelli relativi alla Formazione Professionale.

Dal 2009 ho coordinato la gestione dei due CPI DI Novara e Borgomanero, conducendo in



specifico una sperimentazione in ordine all'esternalizzazione dei servizi specialistici mediante affidamento del servizio, con procedura ed evidenza pubblica, ad un raggruppamento formato da Società esperte di politiche attive del lavoro ed in particolare di ricollocazione. La sperimentazione ha permesso di valutare un possibile modello di gestione mista pubblico - privato dei CPI con riscontri estremamente positivi.

Ho coordinato tutte le attività relative alla Formazione Professionale ed alle principali direttive regionali (Mercato del Lavoro, Obbligo d'Istruzione, Occupati, Formazione Continua Individuale, Sicurezza), con particolare riferimento agli aspetti finanziari, al recupero crediti ed alla gestione del contenzioso.

Con riferimento ai diversi target della formazione professionale ed in particolare con riferimento allo stato occupazionale dei potenziali utenti, nell'ottica della piena integrazione tra formazione e politiche attive del lavoro, sono state da me coordinate le seguenti attività:

- per lavoratori occupati, con iniziative di formazione continua individuale attraverso l'emanazione del Bando provinciale "Formazione Continua Individuale (F.C.I.)" destinato a favorire l'accesso alla formazione professionale dei lavoratori che di propria iniziativa intendano aggiornarsi, qualificarsi o riqualificarsi, partecipando a corsi scelti tra le opportunità presenti nel Sistema Formativo Provinciale e raccolti in un apposito Catalogo Provinciale dell'Offerta Formativa;
- per disoccupati, attraverso l'emanazione del Bando provinciale relativo alla chiamata ai progetti per le attività formative riferite alla lotta contro la disoccupazione "Mercato del Lavoro - Disoccupati";
- per la formazione dei lavoratori, pubblici e privati, attraverso l'emanazione del bando provinciale "Piani Formativi d'Area - P.F.A." la cui azione è costituita da più interventi formativi aggregati e tra loro coordinati, di norma a carattere pluriaziendale, finalizzati al perfezionamento delle competenze dei lavoratori occupati, e volti a perseguire obiettivi comuni di sviluppo del tessuto economico produttivo attraverso la riqualificazione delle risorse umane in una determinata Area di riferimento;
- per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione attraverso l'emanazione del Bando provinciale "Obbligo di Istruzione e Formazione professionale" destinato ad approvare e finanziare le attività di formazione professionale iniziate, finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, a qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico e a migliorare l'integrazione scuola e formazione professionale;
- per la formazione dei lavoratori dipendenti da aziende in particolari situazioni di crisi, attraverso l'emanazione del Bando provinciale "Formazione Continua Legge 236/93" destinato ad approvare e finanziare azioni costituite da piani di formazione di iniziativa aziendale rivolti a lavoratori di varie tipologie tra cui coloro collocati in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (C.I.G.) e Straordinaria (C.I.G.S.), al fine di procedere a una ristrutturazione/riorganizzazione, sviluppo e inserimento in ossequio a specifici accordi aziendali, o per effetto di accordi aziendali inerenti specifiche situazioni di crisi aziendali in atto;
- per tutti i lavoratori dipendenti, su iniziativa regionale, sono stati formulati i bandi "Piani formativi per la sicurezza". Detti Bandi provinciali, sono volti a formare i lavoratori sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso il finanziamento di appositi P.F.S. (Piani Formativi per la Sicurezza - P.F.S.).
- **RICONOSCIMENTO CORSI** - Ai sensi della L.R. 63/1995, si è proceduto al riconoscimento dei corsi di Formazione Professionale (F.P.) auto-finanziati dalle Agenzie formative accreditate dalla Regione Piemonte, o il cui costo grava sull'utente. Ogni anno la Provincia istruisce e riconosce i singoli corsi con Determinazione Dirigenziale (D.D.).
- **NOMINA COMMISSIONI** - Ai sensi dell'art. n. 24 L.R. n. 63/95, sono state avviate le procedure per le nomine delle Commissioni d'esame finali per i corsi di formazione professionale riconosciuti o finanziati dal Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali
- **RILASCIO ATTESTATI** - A seguito di verifica del regolare svolgimento degli esami finali dei corsi di formazione finanziati o riconosciuti, si è provveduto al rilascio di un attestato di qualifica professionale o di semplice frequenza agli utenti.
- **RENDICONTAZIONE E CONTROLLI**. Gli adempimenti necessari per sostenere le suddette azioni di formazione professionale, compresa la rendicontazione sull'utilizzo dei fondi, da inviare alla Regione, hanno comportato una puntuale attività di controllo e monitoraggio dei singoli corsi finanziati, attività resa obbligatoria dalla regolamentazione europea. Da ciò derivano le iniziative di recupero crediti e di avvio di azioni legali a recupero dei medesimi. Il recupero dei crediti ha riguardato l'escussione di 39 polizze fideiussorie di cui 7 a seguito di azioni legali. Si sono gestite, inoltre, 24 posizioni di altrettanti operatori denunciati dalla Guardia di Finanza per l'uso irregolare



dei fondi assegnati dall' ufficio formazione. Di tali operatori, 11 hanno restituito le somme percepite ed i rimanenti hanno in corso procedimenti penali o stanno per definire la loro posizione con l'ufficio.

Il volume complessivo (cifre messe a Bando) dei finanziamenti destinati a tutte le attività formative relative alle suddette Direttive, nel periodo 2009-2014 di competenza dell'ufficio, è stato di poco meno di 40 milioni di euro.

Ulteriori dati relativi alle attività sopra descritte sono i seguenti:

- Riconoscimento anni 2009/2014: circa 350 corsi riconosciuti
- Nomina Commissioni anni 2009/2014: circa 300 commissioni nominate
- Rilascio attestati finali 2009/2014: 6000 circa

Dal 2009 al 31.12.2015, ho altresì coordinato le attività dell'Ufficio Apprendistato, svolgendo in particolare la supervisione alla predisposizione della strumentazione tecnica e amministrativa funzionale alla corretta applicazione del modello di apprendistato regionale vigente. Ciò al fine di favorire la messa a punto di un'offerta formativa realmente rispondente ai fabbisogni espressi da lavoratori e imprese e, per questa via, migliorarne l'efficacia ed innalzarne il gradimento presso gli imprenditori che decidono di avvalersi dell'offerta pubblica e presso gli stessi apprendisti. Tale attività ha comportato un costante confronto tecnico con l'Amministrazione Regionale e con le parti sociali locali per la definizione dei contenuti e delle modalità attuative necessarie alla messa a punto dei dispositivi operativi provinciali. Parallelamente ho seguito la promozione del contratto di apprendistato attraverso un'attività di comunicazione e informazione rivolta a operatori del settore, ad agenzie formative, ordine dei consulenti del lavoro e altri soggetti attivi sul mercato del lavoro, tenendo anche conto della Raccomandazione comunitaria inerente alla Garanzia Giovani che sollecita lo sviluppo di sinergie al fine di incrementare le opportunità di occupazione, formazione e apprendimento.

Dal 2009 ad oggi ho curato la pubblicazione e gestione dei seguenti bandi relativi all'Apprendistato:

#### 2009-2010

Continuità regolamentazione precedente - Avviso 2004-2005 (D.D. 641 del 11/11/04) e relativo Catalogo

#### 2011-2012

Avviso pubblico 2011-2012 (DD 973 del 24/3/11)  
Catalogo offerta formativa (DD 1803 del 26/5/11)  
Disposizioni dettaglio (DD 4159 del 15/12/11)

#### 2013-2014

Avviso pubblico 2012-2014 (DD 3767 del 10/12/12)  
Catalogo offerta formativa (DD 349 del 6/2/13)  
Disposizioni dettaglio (DD 1818 del 28/6/13)

#### 2015

Avviso pubblico assunti dal 1° gennaio 2015 (DD 3508 del 30/12/14)  
Catalogo offerta formativa (DD 445 del 4/3/15)  
Disposizioni dettaglio (DD 1302 del 12/6/15)

Da ultimo, sempre con riferimento all'attività dell'Ufficio Apprendistato, ho seguito un progetto Interreg (APRIS) con il Canton Ticino della vicina Svizzera e con le Province di Como e Varese e l'Università Cattolica di Milano.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di

Dal 1° febbraio 2007 al 31 ottobre 2009  
Provincia di Novara



lavoro

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Pubblica amministrazione – Enti locali

Dirigente Settore Politiche sociali e culturali

Coordinamento generale delle competenze provinciali in materia di politiche sociali e culturali. Sull'onda delle precedenti esperienze professionali, ho curato in particolare l'avvio del coordinamento degli enti gestori delle funzioni socio assistenziali e l'istituzione dell'osservatorio provinciale delle politiche sociali.

L'attività di coordinamento in materia di politiche sociali si è svolta nell'ambito delle specifiche competenze previste in capo alla Provincia dall'art.5 della L.R. 1/2004 e precisamente:

- partecipazione all'elaborazione degli strumenti della programmazione delle politiche sociali, nei termini e nei modi previsti dalle norme regionali;
- raccolta ed elaborazione dei dati sui bisogni, sulle risorse pubbliche e private e sull'offerta di servizi del territorio di competenza;
- coordinamento degli interventi territoriali su richiesta degli enti locali interessati;
- promozione di forme di coordinamento fra enti gestori istituzionali e soggetti del terzo settore;
- diffusione, di concerto con gli enti gestori istituzionali, dell'informazione in materia di servizi sociali sul territorio di competenza;
- competenze in materia di cooperative sociali ed organizzazioni di volontariato, compresa l'erogazione dei relativi contributi;
- formazione di base, riqualificazione e formazione permanente degli operatori dei servizi sociali, sulla base dei bisogni rilevati tramite gli enti gestori istituzionali e anche in raccordo con l'università, compresa l'erogazione dei relativi finanziamenti;
- competenze in materia di asili nido comunali ed erogazione dei relativi contributi;
- realizzazione di altri interventi per la promozione e l'integrazione dei servizi sociali locali;
- istituzione, con le modalità e secondo i criteri stabiliti dalla Regione, dell'ufficio provinciale di pubblica tutela, con compiti di supporto a favore dei soggetti ai quali è conferito dall'autorità giudiziaria l'esercizio delle funzioni di tutore;
- competenze, attribuite dalla legge o dagli statuti, in materia di aziende pubbliche di servizi alla persona e nomina dei membri dei consigli di amministrazione quando questa sia attribuita dagli statuti alla regione;
- controllo pubblico, ai sensi degli articoli 23 e 25 del codice civile, sulla amministrazione delle persone giuridiche di diritto privato che hanno ottenuto il riconoscimento in seguito alla trasformazione delle IPAB o delle aziende pubbliche di servizi alla persona, compresi lo scioglimento del Consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario;
- vigilanza sugli organi e sull'attività amministrativa delle IPAB, esclusi la sospensione e lo scioglimento del consiglio di amministrazione e la nomina del commissario straordinario;
- nomina dei membri del consiglio di amministrazione delle IPAB quando questa sia di competenza regionale e dichiarazione di decadenza dei membri del consiglio di amministrazione delle IPAB nei casi previsti dalla legge.

Ho personalmente curato l'attività di avvio e messa a regime dell'Ufficio Provinciale di Pubblica Tutela, con l'organizzazione di seminari ed attività formative a favore di operatori sociali ed avvocati. Particolarmente significativa è stata la collaborazione, sancita da apposita convenzione, tra l'Ufficio Provinciale di Pubblica tutela e l'Ordine degli Avvocati della provincia di Novara, finalizzato alla messa a disposizione, a titolo gratuito, di consulenze legali a beneficio degli enti gestori delle funzioni socio assistenziali, delle associazioni interessate nonché delle singole famiglie.

• Date (da – a)

Dal 1° gennaio 2005 al 31 gennaio 2007

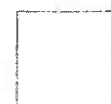
• Nome e indirizzo del datore di lavoro

I.S.P.A. – Istituzione Servizi alla Persona Arona

- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

Pubblica amministrazione – Enti locali

Direttore ISPA e Direttore dei Servizi Socio Assistenziali del Comune di Arona e dei Comuni associati di Colazza, Comignago, Dormelletto, Massino Visconti, Nebbiuno, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pisano



• Principali mansioni e responsabilità

Responsabile amministrativo e gestionale della Istituzione comunale costituita dal Comune di Arona per la gestione dei servizi alla persona dello stesso Comune di Arona, in qualità di Comune capofila, e di 9 comuni associati. L'attività svolta è stata incentrata oltre che sulla gestione diretta dei servizi alla persona, sulla complessa esperienza relativa alla costruzione, con l'Istituzione, di un modello di gestione aziendale con una radicale sburocratizzazione delle procedure amministrative ed una forte centratura sul perseguimento degli obiettivi volti alla massima efficienza nella erogazione dei servizi. Particolarmente significativa è stata l'esperienza di implementazione della contabilità aziendale con una vera e propria rivoluzione rispetto al tradizionale modello di contabilità finanziaria previsto all'interno degli Enti Locali.

L'attività di Direttore dell'Ente Gestore dei servizi socio assistenziali "I.S.P.A.- Arona" si è svolta nell'ambito delle specifiche competenze previste in capo ai Comuni dall'art.6 della L.R. 1/2004 e precisamente:

- programmazione e realizzazione del sistema locale degli interventi sociali a rete, stabilendone le forme di organizzazione e di coordinamento, i criteri gestionali e le modalità operative erogando i relativi servizi secondo i principi individuati dalla legge regionale al fine di realizzare un sistema di interventi omogeneamente distribuiti sul territorio;

- perseguimento del principio di tutela socio sanitaria e del diritto alla salute per i cittadini dei Comuni afferenti all'ente gestore in applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 502/1992 e successive modificazioni;

- esercizio delle funzioni in materia di servizi sociali già di competenza delle province, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della l. 328/2000 e secondo quanto previsto all'articolo 5 della L.R. 1/2004;

- organizzazione e gestione delle attività formative di base, riqualificazione e formazione permanente per gli operatori dei servizi sociali, individuate nei piani di zona;

- esercizio delle funzioni amministrative relative all'autorizzazione, alla vigilanza e all'accreditamento dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale o semiresidenziale (membro della Commissione di Vigilanza sui presidi socio-assistenziali dell'ASL Novara - Distretto di Arona);

- elaborazione e adozione, mediante un accordo di programma, dei piani di zona e realizzazione del sistema dei servizi sociali con l'integrazione e la collaborazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, che concorrono alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo dei servizi;

Nell'ambito delle competenze svolte in qualità di Direttore Dell'ISPA vi è stata quella di Direttore di Piano e membro del tavolo tecnico del PIANO di ZONA 2006-2009 di Arona e degli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali dell'area nord della Provincia di Novara (Distretti socio sanitari di Arona e Borgomanero

Forte dell'esperienza maturata nel seguire tutte le fasi relative alla costituzione e avvio al funzionamento dell'Istituzione comunale di cui sopra, ho assunto, nel 2006, due incarichi di consulenza per le fasi di progettazione e costituzione di due nuove Istituzioni comunali (Comune di Cardano al Campo (VA) e Comunità Montana Valcuvia (VA)).

• Date (da – a)

Dal 10 luglio 1988 al 31 dicembre 2004

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Comune di Arona

• Tipo di azienda o settore

Pubblica amministrazione – Enti locali

• Tipo di impiego

Dirigente Dipartimento Servizi alla Persona e Direttore servizi socio assistenziali

• Principali mansioni e responsabilità

Responsabile amministrativo e gestionale dei servizi sociali e socio culturali del Comune di Arona. L'attività svolta è stata incentrata nell'organizzazione dei tradizionali servizi di



competenza dei Comuni e specificatamente:

- a) L'assistenza domiciliare
- b) I servizi diurni e residenziali per anziani
- c) Il centro diurno **disabili**
- d) Il servizio di educativa territoriale per minori e disabili
- e) Il centro incontro anziani
- f) Il servizio di assistenza economica
- g) L'asilo nido
- h) La mensa scolastica ed il servizio mensa a domicilio per anziani
- i) Il servizio scuolabus
- j) Il servizio pre e post scuola
- k) I centri estivi e i soggiorni marini per minori e anziani
- l) **Sportello Lavoro e informagiovani**
- m) **Sportello Donna**

Nell'ambito dell'attività connessa al funzionamento dello sportello lavoro comunale ho curato direttamente la costituzione e la gestione del C.I.L.O. (Centro di Iniziativa Locale per l'Occupazione) del Comune di Arona, all'interno del quale sono state promosse numerose iniziative di **politica attiva del lavoro, di politiche giovanili, di orientamento scolastico e professionale, di alternanza scuola lavoro, prevenzione del disagio giovanile, supporto alla creazione d'impresa.** L'esperienza del C.I.L.O. e degli sportelli lavoro comunali è stato un prezioso laboratorio che ha anticipato le innovazioni normative ed istituzionali che hanno portato alla trasformazione delle Sezioni circoscrizionali per il **collocamento** in Centri per l'impiego. Con il termine dell'esperienza del C.I.L.O., ho curato l'istituzione dello sportello lavoro - **informagiovani** che ha di fatto garantito la prosecuzione dell'esperienza avviata con il C.I.L.O.

Negli anni 1994-1995 ho svolto diversi incarichi di consulente tecnico della Procura della Repubblica di Verbania in materia di servizi sociali e strutture assistenziali di tipo residenziale.

Negli anni 1996-1997 ho svolto un incarico di consulente presso il C.A.S.A. (Consorzio Attività Socio Assistenziali) di Gattinara (VC) con la gestione di un corso di formazione per il personale dello stesso consorzio sul tema della gestione ed organizzazione dei servizi socio assistenziali.

• Date (da - a)	Dal 1° ottobre 1982 al 9 luglio 1988
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Arona
• Tipo di azienda o settore	Pubblica amministrazione - Enti locali
• Tipo di impiego	Funzionario responsabile dei Servizi <b>Sociali-Cultura-Istruzione-Sport</b>
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile amministrativo e gestionale dei servizi sociali, socio culturali e sportivi del Comune di Arona.

• Date (da - a)	Dal 1° ottobre 1981 al 30 settembre 1982
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Esercito italiano
• Tipo di azienda o settore	Divisione Centauro
• Tipo di impiego	<b>Militare di leva</b>
• Principali mansioni e responsabilità	Durante il servizio militare di leva ho operato all'interno del nucleo audiovisivo occupandomi in specifico di comunicazione e di riprese video delle principali iniziative pubbliche della divisione



Centauro.

- Date (da – a) Dal 1° gennaio 1981 al 30 agosto 1981
- Nome e indirizzo del datore di lavoro ARCI-UIISP
- Tipo di azienda o settore Associazione culturale ed ente di promozione sportiva
- Tipo di impiego Impiegato
- Principali mansioni e responsabilità Durante l'esperienza lavorativa presso l'ARCI-UIISP ho curato in particolare l'organizzazione di corsi di avviamento alla pratica sportiva e centri estivi per numerosi Comuni della provincia di Novara.

- 
- Date (da – a) Dal 1° gennaio 1976 al 28 febbraio 1979 (16 mesi effettivi di servizio)
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro Istituti Scolastici **Statali**
  - Tipo di azienda o settore Scuole pubbliche
  - Tipo di impiego Insegnante supplente
  - Principali mansioni e responsabilità Insegnante supplente in educazione fisica e materie letterarie.

- Date (da – a) Dal 1° novembre 1975 al 31 gennaio 1976
- Nome e indirizzo del datore di lavoro S.N.C. BIRAGHI E BORTOLOTTO C.M.A.
- Tipo di azienda o settore Costruzioni meccaniche in alluminio
- Tipo di impiego Operaio





## ISTRUZIONE

• Date (da – a) 1996  
nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università Bocconi di Milano – Scuola Direzione Aziendale  
principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Corso di perfezionamento per la dirigenza dell'ente locale (COPERFEL)  
(corso riconosciuto con Decreto Rettoriale 6.6.1995 n. 3722)  
• Qualifica conseguita Titolo accademico post universitario

• Date (da – a) 1975-1981  
nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli studi di Torino  
• Qualifica conseguita Laurea in Lettere (vecchio ordinamento)  
Votazione 108/110

• Date (da – a) 1970-1975  
• Qualifica conseguita Diploma di Maturità Tecnica Industriale  
Votazione 52/60

nome e tipo di istituto di istruzione o formazione ITIS Leonardo Da Vinci di Borgomanero

## FORMAZIONE

• Date (da – a) 1987 Centro Interdisciplinare Studi per gli Enti Locali - Corso sul tema dell'organizzazione della cultura in Italia - Rimini (5gg)  
1989 SDA BOCCONI - Corso di gestione e organizzazione dei servizi sociali - Milano (10gg)  
1993 SDA BOCCONI - C.O.D.E.L. corso per dirigenti degli enti locali - Milano (15gg)  
1994 SDA BOCCONI - Corso sulla ISTITUZIONI - Milano (3gg)  
1995 SDA BOCCONI - Corso "La qualità nei servizi degli Enti Locali" - Milano (3gg)  
1996 SDA BOCCONI - Corso di perfezionamento per dirigenti enti locali - Milano (20gg)  
1998 SDA BOCCONI - Corso "Il piano esecutivo di gestione" - Milano (3gg)  
1998 SDA BOCCONI - Corso "Il personale negli Enti Locali" - Milano (3gg.)  
1999 SDA BOCCONI - Corso "Corso avanzato di perfezionamento per dirigenti enti locali (10gg)  
2002 SDA BOCCONI - Corso "Programmare e valutare i servizi sociali" - Milano (7gg)  
2004 IAL - Comune di Arona - Corso "Migliorare l'efficacia dell'azione manageriale" (4gg)  
2004 PROVINCIA DI NOVARA - Istituto DAISEN "Corso di formazione per la redazione dei Piani di Zona" (8gg)  
2005 SDA BOCCONI - Corso "Costruire un'azienda per la gestione dei servizi sociali" - Milano (3gg)  
2005 MAGGIOLI - "Politiche sociali e sistema assistenziale. Quali risorse per quali servizi. Priorità, strumenti di gestione, sistema di responsabilità" - Riccione (3gg)  
2006 FONDAZIONE ZANCAN-PROVINCIA DI NOVARA Ciclo di incontri per "Referenti degli uffici di piano" (4gg)  
2008 PROVINCIA DI NOVARA - EGIDA Corso di formazione su "Amministrazione di sostegno e pubblica tutela" (3 gg.)  
2008 PROVINCIA DI NOVARA - Corso di formazione su "Contratti e procedure di gara" (2 gg.)  
2010 Assistenza tecnica regione Piemonte - Formazione personalizzata in tema di Fondo Sociale Europeo e Programmazione Regionale e Provinciale dei fondi strutturali europei (2gg)  
2010-2011 MINISTERO DEL LAVORO - AGENZIA ITALIA LAVORO Partecipazione al programma di formazione "STANDARD NAZIONALI E SUPPORTO ALLA GOVERNANCE NAZIONALE". (6 gg)



2011 ASSOCIAZIONE MECENATE '90 – Corso di formazione per il personale direttivo della Provincia di Novara "Pianificazione Strategica dello sviluppo locale novarese - Progetto "Il territorio novarese: quale identità per quale sviluppo?" - settembre-ottobre 2011 (4 gg)

2012 Osservatorio regionale pubblici appalti – "Giornata di formazione in tema di comunicazioni obbligatorie all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi del D.Lgs 163/2006" (1gg)

2012 Scuola Superiore Avvocatura – "I CONTRATTI TRA IMPRESE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ALLA LUCE DELLE RECENTI NOVITA' NORMATIVE "– Arona (1gg)

2010-2014 Partecipazione alle iniziative di formazione permanente dedicate ai dirigenti dei Servizi Per l'Impiego (SPI) all'interno del programma nazionale "Empowerment Dirigenti SPI" curato dall'agenzia del Ministero del Lavoro "Italia Lavoro SpA

La suddetta attività ha comportato un numero complessivo pari a oltre 1.000 ore effettive di formazione

## CAPACITÀ E

### COMPETENZE

#### PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

FRANCESE

- Capacità di lettura elementare
- Capacità di scrittura elementare
- Capacità di espressione orale elementare

#### CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

DURANTE LA QUARANTENNALE ESPERIENZA LAVORATIVA MATURATA DAL 1975 AD OGGI , HO SVILUPPATO E MESSO IN CAMPO CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI, IN PARTICOLARE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEL PERSONALE IN UN CONTESTO ORGANIZZATIVO COMPLESSO COME QUELLO DEGLI ENTI LOCALI. TALI COMPETENZE SONO STATE ACQUISITE, SUL PIANO TEORICO, DURANTE LE NUMEROSE ATTIVITÀ FORMATIVE PRESSO LA SCUOLA DI DIREZIONE AZIENDALE DELL'UNIVERSITÀ BOCCONI DI MILANO, SUL PIANO PRATICO L'ACQUISIZIONE È MATURATA GRAZIE ALLA PRECOCE ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ DIRIGENZIALI A PARTIRE DAL 1989, CON LA GESTIONE DI GRUPPI DI LAVORO CHE, NEL CORSO DELL'ESPERIENZA PRESSO L'ISPA DEL COMUNE DI ARONA E COMUNI ASSOCIATI, HANNO SUPERATO LE 100 UNITÀ. OLTRE CHE NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, HO SVILUPPATO COMPETENZE RELAZIONALI ANCHE VERSO LE NUMEROSE ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE ESTERNE AGLI ENTI PRESSO I QUALI HO SVOLTO LA MIA ATTIVITÀ LAVORATIVA.

#### CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

COME AMPIAMENTE GIÀ DESCRITTO NELLA PARTE RELATIVA ALLE ESPERIENZE LAVORATIVE, LA DIVERSITÀ E LA COMPLESSITÀ DELLE VARIE ESPERIENZE HA PERMESSO IL PROGRESSIVO SVILUPPO DI COMPETENZE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE SIA SUL FRONTE DELLA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E SIA SUL FRONTE DELL'ORGANIZZAZIONE DI RISORSE UMANE CON PROFESSIONALITÀ MOLTO DIVERSIFICATE ED, IN ALCUNI CASI, DI ALTO PROFILO. L'ESPERIENZA MATURATA HA PERMESSO DI SVILUPPARE E MATURARE CAPACITÀ DI ANALISI, DI SINTESI E DI INNOVATIVITÀ IN UN'OTTICA DI PROBLEM SOLVING. L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI PER OLTRE TRENT'ANNI HA INFINE PERMESSO DI SVILUPPARE CAPACITÀ E ATTITUDINI IN ORDINE ALL'ASSUNZIONE DI INIZIATIVE, DECISIONI E CORRELATE RESPONSABILITÀ CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ASSEGNATI. GLI ESITI DI TALI CAPACITÀ SONO ATTESTATI DAI NUMEROSI RAPPORTI ADOTTATI DAI DIVERSI NUCLEI DI VALUTAZIONE AI QUALI È STATA SOTTOPOSTA L'ATTIVITÀ LAVORATIVA DEL SOTTOSCRITTO IN TUTTI QUESTI ANNI.



VALUTAZIONI CONSEGUITE NEGLI  
ULTIMI 6 ANNI

2015: 960/1000  
2014: 970/1000  
2013: 965/1000  
2012: 970/1000  
2011: 970/1000  
2010: 969/1000

CAPACITÀ E COMPETENZE  
TECNICHE

BUONA CONOSCENZA DEI PIÙ DIFFUSI APPLICATIVI INFORMATICI, SIA IN AMBIENTE WINDOWS CHE MAC.

CAPACITÀ E COMPETENZE  
ARTISTICHE

COLTIVO DA MOLTI ANNI LA PASSIONE PER LA FOTOGRAFIA PAESAGGISTICA.

PATENTE O PATENTI

Patente B

---

Dichiaro che le informazioni riportate nel presente Curriculum Vitae sono esatte e veritiere.

Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del decreto legge 196/2003.

Data: 29 MARZO 2016

Firmato in originale

